

**ANIMALI. ENPA IN BOSNIA PER MISSIONE SUPPORTO CONTRO RANDAGISMO -2-**

(DIRE) Roma, 16 nov. - Entro la fine dell'anno, inoltre, l'Unita' di Intervento Nazionale tornera' in Bosnia per realizzare, a Banja Luka, un piccolo rifugio e per portare ancora cibo e materiali. A Banja Luka e a Prijedor, i rappresentanti Enpa avranno inoltre incontri istituzionali nel corso dei quali le autorità locali saranno invitate ad applicare correttamente le normative, ad avviare un piano di sterilizzazioni e a contrastare lo sterminio dei randagi; sterminio che ormai si fa per strada e nelle campagne. Enpa fornirà- se richiesto- tutto il suo supporto tecnico e veterinario. Al ritorno- il 19 novembre- l'Unita' di Intervento Nazionale porterà in Italia sei cani bosniaci bisognosi di particolari cure. Già nel 2013 e nel 2014 l'Unita' di Intervento Nazionale dell'Enpa, nell'ambito del programma Rete Solidale, ha portato aiuti e curato presso le strutture della Protezione Animali cani gravemente malati. La missione che comincia domani ha la collaborazione dell'Ambasciata d'Italia a Sarajevo. "Il randagismo è ancora oggi in Bosnia Erzegovina- ci ha scritto in una lettera l'ambasciatore Ruggero Corrias- un problema endemico, cui le autorità faticano a trovare, a fronte di risorse limitate, una soluzione in grado di garantire la sicurezza e il benessere dei cittadini e che sia rispettosa, nel contempo, dei diritti di questi animali. L'Ambasciata segue con molta attenzione la questione e ha in diverse occasioni sensibilizzato le autorità locali in questo senso. Ritengo perciò molto importante, nonché testimonianza dell'amicizia e solidarietà che legano l'Italia a questo Paese, la missione di supporto che vi accingete a effettuare in Bosnia", continua l'Enpa.(SEGUE) (Comunicati/Dire) 13:17 16-11-15

NNNN

Received by way of Telpress NewsReader at: 11:00 (GMT+1) in date: 16/11/2015

